

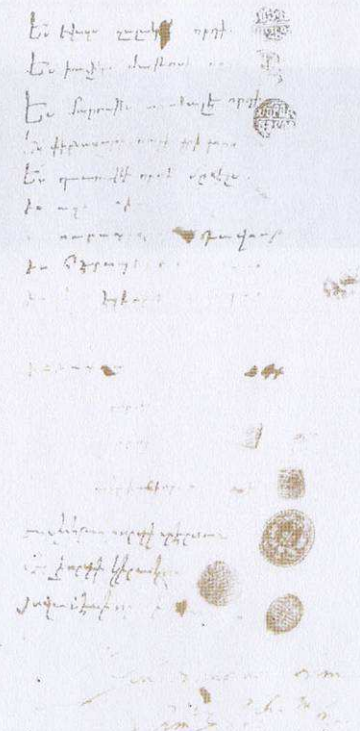
Le vicende di una cultura millenaria, che ha attraversato lo spazio e il tempo lasciando segni importanti della propria civiltà. La storia degli Armeni, le origini di questo popolo, le vicende di quella che fu la prima Nazione cristiana d'Oriente. Un popolo che ha saputo produrre un'arte ricca e raffinata, concepire una propria scrittura, creare poesia e musica. Su questi presupposti gli Armeni hanno sviluppato una forte identità che hanno saputo e voluto conservare nei rapporti con altre civiltà ed altri popoli. Uno spirito tanto forte da attraversare anche le prove più dure che la Storia ha riservato al popolo armeno.

Con questo evento, composto da tre mostre ed un convegno di approfondimento, Livorno intende rendere omaggio a questa civiltà, ricordando i rapporti che questa città ha avuto con la comunità Armena che qui si stabilì a partire dal XVII secolo.

La prima mostra, Armin Wegner e gli Armeni, illustra quello che fu il primo Genocidio del XX Secolo; nel tumulto della Prima Guerra Mondiale, sotto gli sguardi spesso indifferenti delle Grandi Potenze coloniali, gli Armeni subirono, ad opera del governo dei Giovani Turchi, un sistematico tentativo di annientamento attraverso deportazioni ed esecuzioni di massa; un giovane ufficiale tedesco, Armin Theophil Wegner fissa nella sua memoria e nella coscienza del mondo quegli orrori. La sua vicenda personale si intreccia con la storia di quel popolo e la sua coscienza ne rimane per sempre segnata. Attraverso le sue fotografie e le sue testimonianze conosciamo uno dei periodi più tragici della storia contemporanea.

La seconda mostra, Le pietre urlanti d'Armenia, realizzata dal Centro Studi e Documentazione della Cultura Armena, con il contributo dell'UNESCO, presenta un'affascinante documentazione sui manufatti dell'arte armena, con particolare attenzione allo studio ed al recupero del patrimonio architettonico in Armenia. Splendide immagini e ricche didascalie documentano le tipologie e le caratteristiche delle architetture armenie.

La terza mostra livornese individua i maggiori e più peculiari aspetti della presenza armena in città. Cinque settori ripercorrono l'arrivo degli Armeni, richiamati dai privilegi della Livornina, la prima organizzazione della Nazione, con la nomina dei consoli; i tratti salienti della cultura armena, con i caffè, le stube e le tipografie; la costruzione della chiesa e la religiosità dei nazionali; l'insediamento urbanistico nella città. Il sesto settore espone una serie di fotografie della chiesa di San Gregorio Illuminatore, bombardata dalla guerra, provenienti dalla Soprintendenza ai Beni Artistici ed Architettonici di Pisa.



MEMORIE E CULTURA ARMENA FRA LIVORNO E L'ORIENTE

Convegno

23 - 24 aprile 2004
CAMERA DI COMMERCIO DI LIVORNO
SALA DELLE CONFERENZE

Venerdì 23
ore 15,30

Saluti delle autorità

Claudio Frontera,
Presidente della Provincia
Susanna Giaccai,
Assessorato Cultura Regione Toscana
Roberto Nardi,
Presidente Camera di Commercio Livorno
Luciano Barsotti,
Presidente Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno
Gaghik Baghdassarian,
Ambasciatore d'Armenia
Silvio Fancellu,
Decano Corpo Consolare
Mons. Paolo Razzauti,
Vicario Generale di Livorno

Interventi

Presidenza: **G. G. Panessa**

Maria Teresa Lazzarini (Pisa)
Restauro e marmi della Chiesa di San Gregorio
Illuminatore a Livorno

Boghos Levon Zekiyan (Venezia)
Tra frontiera ed ecumene: aperture e pluridimensionalità
nella cultura armena

Aldo Ferrari (Milano)
La cultura armena moderna tra Oriente e Occidente

Milena Bernardelli (Reggiolo)
Note di "armenità" nella letteratura armena contemporanea

Sabato 24
ore 9,30

Interventi

Presidenza: **S. Bueti**

Pietro Kuciukian (Milano)
Le radici ideologiche del Genocidio

Antonia Arslan (Padova)
Dal Genocidio alla speranza. Le donne nella tragedia armena

Marta Petricioli - Andrea Torrei (Firenze)
L'Italia e la questione armena alla fine del XIX Secolo

Pausa
ore 10,45

Benedetta Guerzoni (Modena)
Le fotografie di Armin Wegner: storia di una collezione

Ara H. Merjian (Roma)
L'estetica del Genocidio e la politica della memoria

Maria Cristina Alberghini (Milano)
L'architettura armena, caratteristiche costruttive
e problemi conservativi

Interventi
ore 15,30

Presidenza: **P. Castignoli**

Francesca Villa (Milano)
Pietre scolpite: i Chaghkar

Alessandro Orenge (Pisa)
La Livorno degli Armeni.
Livorno nelle fonti armenie dei secoli XVI-XVII

Lucia Frattarelli Fischer (Pisa)
La chiesa degli Armeni a Livorno

Massimo Sanacore (Livorno)
La costruzione della Chiesa nel processo Agà di Mathus

Riccardo Ciorli (Livorno)
Gli insediamenti armeni nella città

Chiesa Armena di Livorno
Archivio di Stato di Livorno

MEMORIE E CULTURA ARMENA FRA LIVORNO E L'ORIENTE

Mostra

LE PIETRE URLANTI D'ARMENIA
Trent'anni di studio, documentazione
e restauro dei monumenti armeni

ARMIN WEGNER E GLI ARMENI
Immagini e testimonianze del Genocidio armeno

GLI ARMENI A LIVORNO
Documenti e immagini di una presenza secolare

INAUGURAZIONE
SABATO 24 APRILE 2004 ORE 17,30

LIVORNO
La Bottega del Caffè
Viale Caprera 35

le mostre saranno aperte dal 24 aprile al 29 maggio
da martedì a venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,00
ed il sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00

L'evento è stato realizzato con il contributo della
Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, della Camera di
Commercio di Livorno e del Corpo Consolare di Livorno
e con il Patrocinio della Regione Toscana